

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Sezione III – Crisi di Impresa

Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore
R.G. n. 301-1/2025

Ricorrenti: DI LORENZO ANNA – DE FILIPPO ROBERTO
Gestore della crisi: Dott. Giovanni Munno

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PIANO OSCURATO

Ill.mo Giudice Delegato
Dott.ssa Simona Di Rauso

Il sottoscritto **Dott. Giovanni Munno**, in qualità di Gestore della crisi nominato nella procedura indicata in epigrafe,

premessi che

- con decreto del 14 febbraio 2026 l'Ill.mo Giudice Delegato ha disposto la pubblicazione del piano e della proposta nell'apposita area del sito web del Tribunale;
- nel medesimo provvedimento è stato altresì disposto che la documentazione venga preventivamente oscurata dei dati sensibili, con successiva richiesta di autorizzazione alla pubblicazione;

tutto ciò premesso

il sottoscritto deposita il piano e la proposta in versione oscurata, redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto del Giudice Delegato, con oscuramento dei dati sensibili ivi presenti.

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice Delegato voglia autorizzare la pubblicazione della proposta e del piano oscurati nell'apposita area del sito web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, ai sensi dell'art. 70 C.C.I.I.

Si allega:

1. Piano e proposta di ristrutturazione dei debiti in versione oscurata.

Luogo e data

Il Gestore della crisi
Dott. Giovanni Munno

*Le si autorizza
la pubblicazione
sul sito web del
Tribunale di Santa Maria
Capua Vetere
della documentazione
oscurata dei dati sensibili
il 18.3.2026*

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

OCC COMMERCIALISTI CASERTA
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Procedura familiare

Ai sensi degli articoli 66-67 e seguenti CCII e ss.mm.ii.

Ricorrenti

DI LORENZO ANNA – DE FILIPPO ROBERTO

Advisor: Dott. Giuseppe Romano



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Sommario

Premessa	3
1. Accertamento dei requisiti previsti dagli art. 65, 66, 67 del Codice della Crisi di impresa e dell'Insolvenza	3
1.1 Qualità di consumatore	3
1.2 Situazione di Sovraindebitamento	5
REDDITO FAMILIARE COMPLESSIVO	5
Reddito e composizione del nucleo familiare e congruità delle spese familiari.	5
1.2 A) Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte.	16
1.3 Sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 68, e 69 D. Lgs. 12 gennaio 2019 n.14	18
2. Attivo	18
2.1 Beni dei sig. Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto	19
A. Immobile	19
B. Beni Mobili	20
3.1 Attivo disponibile nella Procedura di ristrutturazione dei debiti	21
3.2 Piano rateale	25
3.3 Alternativa Liquidatoria	29
4. Il tempo e la percentuale di soddisfazione dei creditori nella procedura di ristrutturazione dei debiti	34
CONCLUSIONI	37



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Premessa

I signori

DI LORENZO ANNA nata a Roma (RM) il 17.06.1977, C.F. DLRNNA77H57H501M,
DE FILIPPO ROBERTO nato a Mondragone (CE) il 18.12.1975, C.F. DFLRRT75T18F352I, entrambi residenti in Mondragone (CE) alla Via Zara n.8, assistiti nella predisposizione e redazione della corrente proposta dall'Advisor dott. Giuseppe Romano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n.ro 2032-A, con studio in Caserta (CE) alla via Antonio Vivaldi n.51, pec giuseppe.romano@commercialisticaserta.it, presso cui i ricorrenti eleggono domicilio ai fini della presente istanza,

espongono quanto segue:

- Con il presente ricorso intendono accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, di cui all'art. 67 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.
- I propri creditori con indicazione delle somme dovute sono elencati a seguire; si tratta principalmente dell'istituto di credito Banco BPM S.p.A. presso cui i debitori contraevano un mutuo fondiario nel 2004, in parte di debiti per prestiti personali contratti dalla Sig.ra Di Lorenzo originariamente nei confronti della AGOS ed in parte di debiti per tributi erariali e locali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, del Comune di Mondragone e dell'agente della riscossione di questi ultimo SOGERT S.p.A.
- I debitori dichiarano l'inesistenza di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali.

1. Accertamento dei requisiti previsti dagli art. 65, 66, 67 del Codice della Crisi di impresa e dell'Insolvenza

1.1 Qualità di consumatore

I debitori sono consumatori sovraindebitati che rispettano i presupposti di ammissibilità previsti dall'art. 2 comma 1 lett. c) del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza (CCII), che si sono trovati in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte nei confronti dei loro creditori ed il patrimonio prontamente liquidabile e la volontà di farvi fronte, che ha determinato la rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente a tutte le obbligazioni assunte.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

I debitori rispettano l'art. 66 del CCII ai sensi del quale *"I membri della stessa famiglia possono presentare un'unica domanda di accesso ad una delle procedure di cui all'articolo 65, comma 1, quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune"*.

La presente istanza e proposta è corredata, ai sensi dell'art. 67 CCII, dall'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Inoltre, i ricorrenti rientrano nella qualificazione di cui all'art. 2 comma 1 lett. e) del CCII, che definisce **consumatore** *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, e accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per debiti contratti nella qualità di consumatore"*; a tal riguardo i debitori risultano non aver mai contratto debiti con finalità imprenditoriali o professionali, tant'è che anche dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione emergono esclusivamente posizioni debitorie legate a contravvenzioni del Cds e tributi erariali.

Con riferimento alla instauranda procedura, dunque, l'insolvenza dei ricorrenti è derivata dalle difficoltà sorte dopo la cessazione del lavoro nell'impresa familiare della madre da parte della sig.ra Di Lorenzo, prima nel 2014 e poi definitivamente nel 2018 all'estinzione dell'impresa familiare, e dalle difficoltà che ha riscontrato dal luglio 2019 il sig. De Filippo nel trovare un lavoro, con conseguente impossibilità di poter far fronte alle obbligazioni assunte; con particolare riguardo a quelle che hanno la propria fonte nel contratto di mutuo fondiario per l'acquisto dell'abitazione principale, ovvero non stipulato per la realizzazione specifica d'interessi imprenditoriali o professionali, bensì essenzialmente per il fabbisogno familiare.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

1.2 Situazione di Sovraindebitamento

È stato constatato che i debitori versano in una condizione di sovraindebitamento come previsto dall'art. 2 co. 1 lett. c), coordinato alla lett. b), che definiscono dalla lettura congiunta il sovraindebitamento come lo stato di crisi o insolvenza del consumatore *che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.*

In riferimento alla condizione dei debitori deve ritenersi sussistente sia una situazione di illiquidità presente sia l'impossibilità futura, considerata la loro condizione finanziaria ed economica, di soddisfare i propri debiti.

Tale considerazione è stata ricavata dai seguenti elementi:

REDDITO FAMILIARE COMPLESSIVO

Reddito e composizione del nucleo familiare e congruità delle spese familiari.

La sig.ra Di Lorenzo Anna tranne una breve parentesi lavorativa tra il 2021 ed il 2022 come lavoratrice dipendente, negli anni seguenti risulta aver percepito solo il reddito di inclusione (ADI), oltre all'Assegno Unico per figli minori, come di seguito esposto:

Descrizione	CU/2025 (Redditi 2024)	CU/2024 (Redditi 2023)	CU/2023 (Redditi 2022)	CU/2022 (Redditi 2021)
Reddito Lordo	€ 7.955,34	€11.475,79	€11.243,81*	€ 831,49
Ritenute Totali	€0	€0	€ 89,58	€ 168,57
Reddito Netto	€7.955,34	€11.475,79	€11.154,23	€ 662,92
Media Reddito Mensile	€662,95	€956,32	€ 929,52	€ 55,43

* Si specifica che nell'anno 2022, oltre alla retribuzione da lavoro dipendente part-time presso la AgenziaPiù SpA la sig.ra Di Lorenzo ha percepito l'assegno di inclusione, mentre dal 2023 in poi percepisce il solo assegno di inclusione e l'assegno unico, entrambi non soggetti a ritenute di imposte.

Per il sig. De Filippo Roberto non risultano esservi redditi conseguiti negli ultimi tre anni, ovvero, l'ultimo anno in cui ha percepito redditi risulta essere stato il 2019.

All'attualità il nucleo familiare risulta percepire entrate esclusivamente dall'assegno di inclusione (ADI) e dall'assegno unico (AU) erogati dall'INPS, per complessivi euro 921,12 mensili, facendo affidamento per il sostentamento mensile sull'aiuto economico dei genitori della sig.ra Di Lorenzo.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

TIPOLOGIA DI ENTRATE FAMILIARI	IMPORTO MENSILE
ASSEGNO DI INCLUSIONE DI LORENZO ANNA	€ 622,42
ASSEGNO UNICO FIGLIO MINORE	€ 298,70
TOTALE	€ 921,12

Sulla base di quanto sopra esposto è possibile quantificare una media mensile delle entrate del nucleo familiare dei ricorrenti pari ad **euro 921,12**.

Le spese correnti dichiarate dai sovraindebitati sono da considerarsi in base al reddito ed alla condizione familiare e ammontano ad **€ 890,50** mensili.

NUM	ELENCO SPESE FAMILIARI	IMPORTO MENSILE	Importo annuo
1	Spese alimentari	€ 500,00	6.000,00 €
2	Vestituario, abbigliamento e calzature	€ 30,00	360,00 €
3	Energia elettrica	€ 65,00	780,00 €
4	Combustibile per riscaldamento e ad uso cucina	€ 25,00	300,00 €
5	Servizio idrico	€ 21,00	252,00 €
6	Tari	€ 20,00	240,00 €
7	Spese per telefonia fissa e mobile	€ 30,00	360,00 €
8	Spese trasporto, carburante, tassa possesso veicolo e assicurazione (70+21,50+33)	€ 124,50	1.494,00 €
9	Articoli e servizi per la casa e la cura dell'igiene della persona	€ 60,00	720,00 €
10	Spese varie per imprevisti	€ 15,00	180,00 €
	TOTALE SPESE	€ 890,50	10.686,00 €

Come si evince dal certificato di stato di famiglia, il nucleo familiare residente in Mondragone (CE) alla via Zara n. 8 è composto dai due coniugi ricorrenti

- DI LORENZO ANNA, nata a Roma (RM) il 17.06.1977 C.F. DLRNNA77H57H501M
- DE FILIPPO ROBERTO, nato a Mondragone (CE) il 18.12.1975, C.F. DFLRRT75T18F352I

e dai loro due figli:

- [REDACTED], nato a Capua (CE) il 18.07.2007, c.f. [REDACTED]
- [REDACTED], nato a Capua (CE) il 14.10.2009, c.f. [REDACTED]



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Le spese familiari correnti sono desumibili dal campione di documenti di spesa consegnati dai debitori e dalle loro dichiarazioni e rappresentazioni; in particolare, nella tabella sopra esposta sono indicate tutte le spese correnti riconducibili ai bisogni primari della famiglia e ritenute dai ricorrenti necessarie per un sostentamento dignitoso, ciò anche al fine di far apprezzare il minimo vitale da ritenere impignorabile ed indispensabile.

Inoltre, sempre dai dati Istat è stata rinvenuta la soglia di povertà assoluta per un nucleo familiare simile (due figli compresi di cui uno compreso nel range anagrafico 11-17 e l'altro rientrante nel range 18-29, oltre ai due ricorrenti espressione di componente adulti compresi nel range anagrafico 18-59) residente nel Mezzogiorno in un piccolo Comune, risulta essere pari ad euro 1.622,74; si può definire che la famiglia si trova in una situazione di povertà assoluta, in virtù anche di tali statistiche ISTAT.

Soglia-poverta_2024_Campania_Piccolo-comune_1_2_0_0_0_1

ANNO: 2024
REGIONE: Campania
TIPOLOGIA: Piccolo comune
18-29: 1
30-59: 2
60-74: 0
75+: 0
0-3: 0
4-10: 0
11-17: 1

Anno	Regione	Tipologia comune	Soglia
2024	Campania	Piccolo comune	1.622,74€

Le spese per il sostentamento familiare dei debitori appaiono congrue rispetto alle spese medie mensili determinate dall'Istat e alla condizione di sovraindebitamento in cui trovansi il nucleo familiare dei ricorrenti.

Dalle tabelle Istat sui consumi delle famiglie italiane per l'anno 2024, pubblicate il 07.10.2025 sul sito istituzionale dell'Istituto (fonte <https://www.istat.it/comunicato-stampa/spese-per-consumi-delle-famiglie-anno-2024/>) è desumibile che:

- nel Sud Italia (Prospetto 1), le spese medie mensili per i consumi ammontano ad euro 2.198,61, mentre la spesa mediana ammonta ad euro 1.827,25.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

PROSPETTO 1. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2023-2024, valori stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA												Italia	
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole					
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
SPESA MEDIANA MENSILE	2.392,56	2.374,79	2.502,26	2.514,96	2.458,57	2.486,94	1.855,85	1.827,25	1.906,44	1.882,23	2.243,01	2.239,62		
SPESA MEDIA MENSILE	2.979,07	2.972,58	2.969,36	3.032,40	2.963,72	2.999,17	2.203,27	2.198,61	2.320,91	2.321,25	2.738,07	2.755,09		
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	505,28	510,53	518,03	528,20	528,10	535,82	550,87	557,77	542,25	544,36	526,12	532,85		
Cereali e prodotti a base di cereali	82,11	84,10	84,78	85,21	80,22	80,71	82,91	81,79	83,39	82,32	82,56	83,01		
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati*	101,22	101,78	102,92	103,11	109,33	110,95	125,80	126,77	121,05	120,92	110,69	111,28		
Pesci e altri frutti di mare	31,65	30,93	31,73	33,31	42,01	42,59	51,04	52,26	46,46	44,48	39,49	39,77		
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	62,83	64,05	67,81	67,69	64,76	64,81	67,77	68,54	57,49	59,95	64,68	65,44		
Uli e grassi	15,49	16,28	16,22	16,17	16,46	16,13	16,20	20,21	16,85	16,63	16,56	16,48		
Frutta e frutta a guscio	45,38	45,45	46,20	48,03	44,81	47,12	41,79	43,04	41,45	42,06	44,23	45,42		
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	63,05	62,48	66,62	69,43	72,90	73,48	72,15	74,01	72,06	75,12	68,66	69,90		
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	23,19	23,07	24,31	24,43	22,53	23,07	22,05	21,66	22,44	22,66	22,95	23,00		
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n. a. o.	39,98	39,40	39,17	39,14	34,39	34,10	26,09	26,45	30,63	30,46	34,44	34,55		
Suochi di frutta e verdura	3,51	3,42	3,70	3,65	3,66	3,56	3,90	3,96	4,10	4,00	3,73	3,71		
Caffè e succedanei del caffè	14,73	14,20	13,24	13,49	15,04	15,65	15,89	16,00	15,55	15,81	14,83	14,89		
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	3,08	3,13	3,81	3,81	2,39	2,34	2,46	2,51	2,72	2,75	3,03	3,05		
Bevande al cacao	0,09	0,10	0,12	0,19	0,12	0,14	0,16	0,13	0,16	0,16	0,12	0,14		
Acqua	12,86	13,03	10,52	10,78	12,61	12,97	14,14	14,23	19,93	19,55	13,38	13,53		
Bibite	5,80	5,88	5,42	5,36	4,51	4,49	5,18	4,98	6,63	5,86	5,42	5,42		
Altre bevande analcoliche	1,32	1,23	1,43	1,58	0,97	0,97	1,20	1,05	1,19	0,91	1,23	1,17		
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e	-	-	-	-	0,18	0,15	0,17	0,18	0,15	0,14	0,10	0,09		
Non alimentare	2.473,00	2.462,05	2.451,32	2.504,20	2.435,62	2.483,35	1.852,40	1.840,84	1.776,68	1.776,89	2.211,95	2.222,23		
Bevande alcoliche e tabacchi*	48,73	46,66	43,86	44,27	46,35	47,32	40,01	38,40	35,88	34,89	44,45	43,30		
Abbigliamento e calzature	95,86	95,96	111,39	111,08	99,57	99,27	96,40	97,01	122,30	121,25	103,06	102,55		
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	1.087,77	1.091,56	1.065,69	1.074,52	1.110,69	1.106,13	755,09	757,18	786,31	786,40	984,82	984,42		
Interventi di ristrutturazione	43,85	37,24	46,34	44,72	58,01	43,49	71,11	71,70	89,22	82,09	36,69	32,92		
Affitti figurativi	642,31	642,59	650,56	673,23	726,39	734,23	474,81	475,20	503,14	509,93	602,40	617,39		
Mobili, articoli e servizi per la casa	114,45	117,53	116,84	127,63	121,60	125,52	91,63	91,54	106,06	112,81	110,66	115,10		
Salute	126,31	122,83	115,95	116,89	135,82	133,40	92,02	90,29	114,99	113,10	117,94	116,22		
Trasporti	339,75	338,31	335,84	349,28	307,04	323,50	207,37	206,65	229,43	224,56	230,57	237,22		
Informazione e comunicazione	81,67	79,22	75,72	75,43	81,75	80,40	59,65	57,34	62,36	60,38	73,75	72,03		
Pleazione, sport e cultura	122,55	122,30	124,65	133,07	116,54	125,01	55,97	55,37	65,44	67,37	101,83	104,96		
Istruzione	22,40	22,29	17,98	21,02	16,72	13,25	8,23	8,75	10,30	10,85	16,05	17,31		
Servizi di ristorazione e di alloggio	200,58	205,54	193,13	203,06	163,34	175,16	81,87	82,78	90,34	93,69	155,80	161,91		
Servizi assicurativi e finanziari	89,23	85,00	88,80	85,55	81,10	80,48	54,20	51,39	48,84	47,94	75,69	73,16		
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	149,91	144,86	155,69	154,40	151,10	147,31	107,75	102,96	106,41	103,64	137,64	134,02		

- per un nucleo familiare composto da 4 persone (Prospetto 4), la spesa media mensile ammonta ad euro 3.726,55, con una spesa mediana di euro 3.175,55; più dettagliatamente, nel caso di una coppia con 2 figli (Prospetto 5) la spesa media è stimata in euro 3.235,38 e la spesa mediana ad euro 3.805,38.

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2024, valori stimati in euro

DIVISIONE DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE											Totale
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più	Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	Mono-genitore	Altre tipologie	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.682,56	1.781,36	1.472,68	2.815,68	2.668,00	2.315,47	2.958,09	3.235,38	3.032,86	2.224,64	2.501,22	2.239,62
SPESA MEDIA MENSILE	1.892,86	2.096,96	1.794,07	3.249,79	3.139,15	2.922,30	3.446,13	3.805,38	3.683,93	2.629,60	2.976,77	2.755,09
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	295,69	339,06	346,82	448,38	551,38	568,87	677,22	771,87	819,33	546,89	651,29	632,85
Non alimentare	1.597,18	1.757,91	1.447,25	2.801,43	2.587,85	2.253,43	2.788,91	3.033,52	2.864,60	2.076,91	2.325,49	2.222,23
Bevande alcoliche e tabacchi	30,48	40,93	20,25	48,89	58,54	41,54	59,08	54,78	50,70	37,35	55,18	43,30
Abbigliamento e calzature	80,66	69,28	38,04	170,30	122,32	75,01	141,18	185,07	185,66	101,40	106,76	102,55
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	731,72	887,23	864,08	1.007,03	1.057,35	1.142,36	1.050,79	1.105,86	1.050,30	945,09	973,20	984,42
Interventi di ristrutturazione	20,63	21,72	31,88	68,54	37,46	45,88	45,53	49,29	57,69	16,72	31,41	32,82
Affitti figurativi	383,06	401,46	386,63	471,27	639,88	762,01	647,80	686,88	541,62	508,62	601,01	617,39
Mobili, articoli e servizi per la casa	65,16	71,69	81,28	212,03	134,34	120,84	140,11	158,46	173,71	99,94	142,73	115,10
Salute	33,91	60,94	102,84	92,92	138,80	164,04	139,02	137,99	125,73	102,18	138,06	116,22
Trasporti	220,32	220,50	90,24	448,37	375,72	253,97	453,28	488,71	431,70	265,74	333,26	237,22
Informazione e comunicazione	50,65	52,21	40,77	93,91	78,54	65,51	97,05	105,96	101,64	72,76	95,23	72,03
Pleazione, sport e cultura	72,93	74,36	39,52	171,24	130,63	81,18	150,88	180,40	179,44	97,22	106,56	104,96
Istruzione	10,73	4,14	0,54	9,49	6,86	1,03	30,20	50,21	76,07	24,44	15,48	17,31
Servizi di ristorazione e di alloggio	178,49	147,08	49,85	290,84	223,27	108,43	226,45	282,22	221,55	121,39	162,13	161,91
Servizi assicurativi e finanziari	42,07	51,79	31,73	89,00	96,41	77,27	102,13	108,63	117,34	65,03	74,71	73,16
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	80,04	105,97	88,10	167,42	165,27	122,56	178,64	175,24	146,76	144,36	142,18	134,02



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2024, valori stimati in euro						
DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.615,04	2.387,53	2.856,45	3.175,55	2.951,42	2.239,62
SPESA MEDIA MENSILE	1.931,70	2.855,92	3.325,15	3.726,84	3.618,61	2.755,09
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	338,49	544,30	664,47	768,09	813,06	532,85
Cereali e prodotti a base di cereali	52,23	82,15	103,31	124,04	135,16	83,01
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati*	66,15	113,25	140,29	166,50	185,07	111,28
Pesci e altri frutti di mare	22,52	42,95	52,23	58,19	54,97	39,77
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,73	66,63	80,17	93,18	100,86	65,44
Oli e grassi	12,41	21,04	21,42	23,13	25,74	18,48
Frutta e frutta a guscio	31,38	49,71	53,95	57,77	61,26	45,42
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	46,38	72,75	83,75	98,05	102,82	69,90
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,92	22,70	28,95	35,70	36,76	23,00
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n. a. c.	23,69	31,65	46,92	50,17	47,02	34,55
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,20	5,14	6,20	8,69	3,71
Caffè e succedanei del caffè	10,08	15,55	18,30	20,88	18,08	14,89
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,22	3,30	3,39	4,01	3,89	3,05
Bevande al cacao	0,07	0,06	0,16	0,38	0,42	0,14
Acqua	9,02	13,42	17,26	19,06	19,68	13,53
Bibite	2,95	4,90	7,44	8,83	10,78	5,42
Altre bevande analcoliche	0,81	0,90	1,69	1,90	1,77	1,17
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande	0,03	0,14	0,08	0,12	-	0,09
Non alimentare	1.593,21	2.311,62	2.660,68	2.958,75	2.805,55	2.222,23
Bevande alcoliche e tabacchi	29,99	45,59	56,76	53,42	54,93	43,30
Abbigliamento e calzature	55,44	94,09	136,43	178,16	177,95	102,55
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	848,11	1.070,43	1.026,53	1.090,81	1.035,23	984,42
Interventi di ristrutturazione	16,41	39,13	38,19	49,05	56,54	32,92
Altri figurativi	543,25	685,74	629,27	679,52	525,74	617,39
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,72	124,16	138,03	155,21	165,25	115,10
Salute	78,34	141,68	132,19	137,87	129,66	116,22
Trasporti	158,08	293,75	423,44	468,98	443,43	297,22
Informazione e comunicazione	46,58	71,32	93,57	103,93	103,67	72,03
Ricreazione, sport e cultura	57,78	100,23	142,59	174,06	162,60	104,96
Istruzione	3,07	6,45	29,30	47,76	64,94	17,31
Servizi di ristorazione e di alloggio	103,61	149,08	210,00	268,90	203,21	161,91
Servizi assicurativi e finanziari	41,22	78,59	97,04	105,09	109,18	73,18
e servizi	35,27	136,24	174,81	174,57	155,49	134,02

In virtù di tale dato statistico si evidenzia che le spese per i consumi mensili fornite dai debitori sono in difetto rispetto alle medie censite dall'Istat, ciò dovuto chiaramente anche alla situazione di sovraindebitamento in cui la stessa famiglia dei coniugi De Filippo e Di Lorenzo si trova.

Reddito e composizione del nucleo familiare dei soggetti terzi - finanziatori esterni

I sig.ri Di Lorenzo Antonio, nato a Sessa Aurunca (CE) il 09.10.1949 - C.F. DLRNTN49R09I676C, e De Filippo Lucia, nata a Mondragone (CE) il 21.11.1952, residenti in Mondragone alla via Pergola n. 15, genitori della ricorrente Di Lorenzo Anna, sono entrambi pensionati, hanno un nucleo familiare che si compone solo di loro due stesso e nell'ambito della corrente proposta si impegnano a garantire l'apporto delle



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

risorse esterne funzionali al soddisfacimento dei creditori dei coniugi ricorrenti, sia mensilmente sia con apporti aggiuntivi periodici una tantum, più precisamente mediante:

- la corresponsione di un apporto una tantum iniziale dell'importo di euro 1.600,00, messo a disposizione da entrambi gli assuntori, da corrispondersi entro 10 giorni, dall'omologa della procedura;
- l'impegno a garantire l'afflusso ricorrente mensile al piano di euro 500,00, sia all'attualità che i ricorrenti sono privi di lavoro e percepiscono solo assegni dall'INPS sia in futuro per tutta la durata della procedura, mediante l'apporto congiunto di entrambi gli assuntori dell'importo occorrente fino all'ammontare di euro 500,00 al mese, stante la capienza di tale impegno nei propri redditi.
Per meglio esporre l'impegno assunto, allo stato attuale, stante la disponibilità residua dell'importo di euro 30,00 quale differenziale tra le entrate e le uscite del nucleo familiare dei ricorrenti, gli assuntori apporteranno la somma mensile di euro 470,00, al fine di consentire – in ogni caso – il regolare versamento mensile ai creditori dell'importo di euro 500,00;
- la corresponsione di ulteriori importi periodici da euro 800,00 che saranno corrisposti annualmente in corrispondenza dell'erogazione della tredicesima mensilità di pensione, entro il 15 dicembre di ogni anno, per n.ro 8 ricorrenze nel corso della procedura.

L'impegno degli assuntori deriva dal voler assicurare una vita dignitosa alla propria figlia Di Lorenzo Anna e ai suoi congiunti, compatibilmente con il soddisfacimento dei loro creditori, seppure in maniera parziale, ma in ogni caso migliorativa rispetto all'ipotesi alternativa della liquidazione controllata, piuttosto che dell'esecuzione immobiliare.

Lo scrivente ha provveduto a verificare la capienza reddituale degli assuntori Sig. Di Lorenzo Antonio e sig.ra De Filippo Lucia in relazione ai redditi percepiti, come risultanti dalle CU e dai cedolini di pensione dell'INPS, confrontati con le spese mensili occorrenti, così come dichiarate dagli stessi, giungendo alla conclusione che l'importo mensile messo a disposizione dagli assuntori possa ritenersi sostenibile nel tempo, tenuto anche conto che allo stesso tempo i coniugi ricorrenti si impegnano a cercare un lavoro dignitoso che possa dare una certa indipendenza e stabilità economica a tutta la famiglia.

Con specifico riguardo ai finanziatori esterni, il sig. Di Lorenzo Antonio percepisce una



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

pensione mensile netta di euro 1.760,00 e la sig.ra De Filippo Lucia percepisce una pensione netta di euro 1.185,00 al mese, per entrate complessive del nucleo familiare dei terzi assuntori di euro 2.945,00, oltre alla tredicesima mensilità aggiuntiva percepita da entrambi, ed hanno dichiarato di sostenere spese mensili per euro 1.767,50 (comprensivo delle rate per prestiti personali propri degli assuntori, in regolare ammortamento) con riguardo al proprio nucleo familiare composto da n.ro 2 componenti, ovvero solo dagli stessi assuntori.

n.	Elenco Spese Familiari Assuntori esterni	Importo Mensile
1	Spese alimentari	€ 450,00
2	Spese sanitarie	€ 40,00
3	Abbigliamento e calzature	€ 35,00
4	Energia elettrica	€ 60,00
5	Gas	€ 45,00
6	Servizio idrico	€ 13,00
7	Tari	€ 15,00
8	Spese per telefonia mobile	€ 20,00
9	Articoli e servizi per la casa e la cura dell'igiene della persona	€ 40,00
10	Rata finanziamento Unicredit De Filippo Lucia	€ 811,67
11	Rata finanziamento Unicredit Di Lorenzo Antonio	€ 187,83
12	Spese varie per imprevisti	€ 50,00
	TOTALE	€ 1.767,50

Gli assuntori, Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia, innanzi identificati, firmano in calce la presente proposta per presa visione, conferma di quanto quivi dichiarato e per sottoscrizione degli impegni assunti per l'apporto di risorse esterne occorrenti e necessarie al fabbisogno del piano proposto dai ricorrenti.

Inoltre, gli assuntori si impegnano, nel caso specifico di accoglimento ed omologa dell'istanza e della proposta di ristrutturazione dei debiti dei sig.ri Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto, ad accollarsi extra piano le spese che saranno liquidate in favore dei professionisti della procedura esecutiva RGE 244/2023 all'esito della sospensione ed eventuale estinzione della stessa, tenendo indenne il creditore procedente Banco BPM SpA.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Situazione Debitoria

Si espone innanzitutto l'elenco dei creditori dei coniugi ricorrenti, con l'indicazione dei domicili digitali degli stessi estratti dalle banche dati IniPec per i soggetti privati e IPA per gli Enti pubblici.

OCC – Commercialisti Caserta	occ@commercialisticaserta.it
Agenzia Entrate Riscossione	cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Caserta	dp.caserta@pce.agenziaentrate.it
Professionista incaricato (advisor) dott. Giuseppe Romano	giuseppe.romano@commercialisticaserta.it
Banco BPM SpA c/o BP Mortgages Srl (avv. Arnaldi)	andreadavide.arnaldi@milano.pecavvocati.it segreteria@pec.bancobpmspa.it
Comune di Mondragone – Area Tributi	protocollo@pec.comune.mondragone.ce.it
Sogert SpA (Agente della Riscossione per il Comune di Mondragone)	sogert.gare@pec.it sogert.arealegale@pec.it
ITALO SPV SRL (ex Banca Ifis SpA ed Agos Ducato SpA)	italospv@pec.it segreteria@bancaifis.legalmail.it agosducato@legalmail.it
Regione Campania – Servizio Tassa Automobilistica	uod.501317@pec.regione.campania.it gestionetassaautomobilistica@pec.regione.campania.it
Municipia SpA (Agente Riscossione Regione Campania)	municipia.servizipec@legalmail.it

Sulla scorta della documentazione allegata, oltre che dalle ricerche effettuate e dalle precisazioni dei crediti riscontrate dal Gestore della crisi, si evince che l'esposizione debitoria riferibile ai sigg. Di Lorenzo Anna – De Filippo Roberto è la seguente:

1. **Euro 57.208,69, per il debito congiunto riferito al mutuo fondiario cointestato ai coniugi ricorrenti Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto nei confronti della banca**



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Banco BPM SpA sottoscritto nell'ottobre 2004 per l'acquisto dell'immobile sito in Mondragone alla via Zara n. 8 ed adibito ad abitazione principale e annesso posto auto pertinenziale;

2. **Euro 5.164,58** per debiti privilegiati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate riscossione, di cui:
 - euro 4.048,38 per debiti tributari propri della sig.ra Di Lorenzo Anna, assistiti da privilegio ex art. artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c., grado 18;
 - euro 1.116,20 per debiti tributari propri del sig. De Filippo Roberto, dei quali euro 1.000,28 assistiti da privilegio ex art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c. ed euro 115,92 assistiti da privilegio ex artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c., entrambi di grado 20;
3. **Euro 2.657,58** per il debito in privilegio verso la Sogert S.p.A. quale Agente della riscossione per il Comune di Mondragone, di cui:
 - euro 2.504,14 per tributi locali propri della sig.ra Di Lorenzo riferiti alla TARI (già TARES) dovuta al Comune di Mondragone ed assistiti da privilegio ex art. 2752 c.3 c.c., grado 30;
 - euro 153,44 per tributi locali propri del sig. De Filippo riferiti alla TASI dovuta al Comune di Mondragone ed assistiti da privilegio ex art. 2752 c.3 c.c., grado 30;
4. **Euro 3.723,39** per il debito della sig.ra Di Lorenzo verso il Comune di Mondragone, non iscritto ai ruoli della riscossione, inerente alla TARI dovuta al Comune ed assistito da privilegio ex art. 2752 c.3 c.c., grado 30;
5. **Euro 1.158,81** per il debito proprio del sig. De Filippo nei confronti della Regione Campania, per il tramite dell'agente della riscossione Municipia SpA, per tasse di possesso veicoli (c.d. bolli auto) non versati, assistito dal privilegio ex art. art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c., grado 20;
6. **Euro 1.903,20** per il debito congiunto Di Lorenzo-De Filippo inerente ad oneri per compensi professionali dovuti al dott. Giuseppe Romano ed assistito dal privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., grado 6;
7. **Euro 1.426,10** per il debito in chirografo verso l'Agenzia della Entrate Riscossione, di cui:
 - euro 287,63 per sanzioni, aggi di riscossione e interessi dovuti dalla sig.ra Di Lorenzo;



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

- euro 1.138,44 per contravvenzioni al CdS, sanzioni, aggi di riscossione e interessi dovuti dal sig. De Filippo;
- 8. Euro 1.717,85 per il debito chirografario della sig.ra Di Lorenzo nei confronti della Italo SPV Srl, cessionario a sua volta del credito da parte della Agos Ducato SpA, inerente ad un piccolo prestito personale contratto nel settembre 2008 per il sostenimento di alcune [REDACTED] da parte della ricorrente e per spese di sostentamento familiare, dal momento che aveva cessato la propria collaborazione nell'impresa familiare della madre.

Il tutto per un totale della situazione debitoria pari ad € 74.960,20, di cui euro 71.393,28 imputabile alla sig.ra Di Lorenzo ed euro 62.678,81 imputabile al sig. De Filippo, comprensivi della debitoria congiunta per il mutuo e per onorari professionali di euro 59.111,89.

- 9. A tale situazione debitoria complessiva, vanno sommate le spese della procedura di sovraindebitamento, dovute congiuntamente da entrambi i coniugi e che ammontano ad **euro 2.529,65** per l'O.C.C.

I dati della situazione debitoria, sopra elencati in dettaglio, sono meglio riassunti nei prospetti di sintesi a seguire, riguardanti sia la situazione debitoria complessiva dei familiari ricorrenti sia la situazione debitoria con esposizioni delle singole masse passive dei sig.ri Di Lorenzo e De Filippo.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Debitoria complessiva ricorrenti

NUM	DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	Priv. Chiro.	IMPORTO RATE
1	BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo - De Filippo	26/10/2004	€ 75.000,00	€ 57.208,69	P	€ 340,00
2	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo		€ 1.116,20	€ 1.116,20	P	€ -
3	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ Di Lorenzo		€ 4.048,38	€ 4.048,38	P	€ -
4	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _Di Lorenzo		€ 2.705,77	€ 2.504,14	P	€ -
5	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _De Filippo		€ 243,27	€ 153,44	P	€ -
6	Comune di Mondragone (importi non a ruolo) _Di Lorenzo		€ 3.723,39	€ 3.723,39	P	€ -
7	Dott. Giuseppe Romano - oneri professionali_ Di Lorenzo e De Filippo		€ 3.172,00	€ 1.903,20	P	€ -
8	Regione Campania - Municipia SpA - tassa possesso veicolo De Filippo		€ 1.158,81	€ 1.158,81	P	€ -
9	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per sanzioni aggi e interessi_ Di Lorenzo		€ 287,63	€ 287,63	C	€ -
10	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo		€ 1.138,47	€ 1.138,47	C	€ -
11	Italo SPV - ex Agos SpA (già Banca Ifis Area Npl) - prestito personale Di Lorenzo	24/09/2008	€ 6.675,00	€ 1.717,85	C	€ 89,50
	TOTALE		€ 99.268,92	€ 74.960,20		€ 429,50

NUM	DETTAGLIO DI SINTESI DELLA DEBITTORIA COMPLESSIVA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO RATE
a	Debiti ricorrente Di Lorenzo Anna	€ 95.612,17	€ 71.393,28	€ 429,50
b	Debiti ricorrente De Filippo Roberto	€ 81.828,75	€ 62.678,81	€ -
	TOTALE DEBITI ATTUALI PICCIRILLO MARIA LUIGIA	€ 99.268,92	€ 74.960,20	€ 429,50

Legenda tipologie di crediti: (Pred.) Preveducibili, (P o Priv.) Privilegiati, (C o Chir.) Chirografari.

Si rappresenta, a seguire, l'esposizione debitoria dei coniugi ricorrenti con separazione delle masse passive.

Debitoria Di Lorenzo Anna

DEBITORIA DI LORENZO ANNA	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	Priv. Chiro.	IMPORTO RATE
BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo (congiunto e cointestato con il coniuge De Filippo)	26/10/2004	€ 75.000,00	€ 57.208,69	P	€ 340,00
Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ Di Lorenzo		€ 4.048,38	€ 4.048,38	P	€ -
Comune di Mondragone presso Sogert SpA _Di Lorenzo		€ 2.705,77	€ 2.504,14	P	€ -
Comune di Mondragone (importi non a ruolo) _Di Lorenzo		€ 3.723,39	€ 3.723,39	P	€ -
Dott. Giuseppe Romano - oneri professionali_ Di Lorenzo (congiunto e cointestato con il coniuge De Filippo)		€ 3.172,00	€ 1.903,20	P	€ -
Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per sanzioni aggi e interessi_ Di Lorenzo		€ 287,63	€ 287,63	C	€ -
Italo SPV - ex Agos SpA (già Banca Ifis Area Npl) - prestito personale Di Lorenzo	24/09/2008	€ 6.675,00	€ 1.717,85	C	€ 89,50
TOTALE		€ 95.612,17	€ 71.393,28		€ 429,50



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Debitoria De Filippo Roberto

DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	Priv. Chiro.	IMPORTO RATE
BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ De Filippo (congiunto e cointestato con il coniuge Di Lorenzo)	26/10/2004	€ 75.000,00	€ 57.208,69	P	€ 340,00
Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo		€ 1.116,20	€ 1.116,20	P	€ -
Comune di Mondragone presso Sogert SpA _De Filippo		€ 243,27	€ 153,44	P	€ -
Dott. Giuseppe Romano - oneri professionali_ De Filippo (congiunto e cointestato con il coniuge Di Lorenzo)		€ 3.172,00	€ 1.903,20	P	€ -
Regione Campania - Municipia SpA - taxa possesso veicolo De Filippo		€ 1.158,81	€ 1.158,81	P	€ -
Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo		€ 1.138,47	€ 1.138,47	C	€ -
TOTALE		€ 81.828,75	€ 62.678,81		€ 340,00

Si chiarisce che tale situazione debitoria è stata ricostruita dalla consultazione con le parti e da documenti forniti sempre dai ricorrenti, nonché dalla ricerca di ulteriore documentazione nelle principali banche dati, a corredo della procedura di ristrutturazione dei debiti.

1.2 A) Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte.

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della procedura di ristrutturazione dei debiti e l'analisi della documentazione acquisita, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di audizione, durante gli incontri dei debitori con lo scrivente e con il gestore, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei debitori e la relativa evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere. In una attenta ricostruzione fornita dai coniugi, la sig.ra Di Lorenzo ha dichiarato quanto segue: *"Nel mese di ottobre dell'anno 2004 per l'acquisto dell'abitazione attuale, dove risiedo con la mia famiglia, ho richiesto ed ottenuto con mio marito un mutuo fondiario di euro 75.000,00 dall'istituto di credito Banco BPM S.p.A. - di durata trentennale a tasso fisso, con rata mensile di € 340,00 circa. I primi anni l'importo della rata è stato sostenibile in rapporto ai redditi prodotti da me e mio marito; quindi, non potevamo mai pensare e sapere che le cose sarebbero cambiate così a nostro sfavore. Dal 2014, quando cessavo la prima volta la mia collaborazione nell'impresa familiare di mia madre, cercando nuovi stimoli ed un lavoro diverso, cambiando le entrate*



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

mensili iniziammo ad avere qualche problema economico e tornai a lavorare con mia madre. Nel 2018 però lei, andando in pensione, decise di estinguere l'attività commerciale che aveva e, non sentendomela di avviarla e gestirla io, decisi di cercare di nuovo lavoro come dipendente. Ho trovato e svolto qualche lavoro occasionale e a tempo determinato, non sempre regolarizzato, ma che tra mille difficoltà ci consentiva di sopravvivere, insieme allo stipendio di mio marito. Certo i periodi in cui si è percepito la disoccupazione sicuramente hanno aiutato, ma da luglio 2019, però, perdendo il lavoro anche Roberto (il coniuge ricorrente, ndr) le difficoltà ad andare avanti si sono fatte sempre più pesanti, anche perché alla sua età, si vede spesso rifiutare opportunità di lavoro e si trova ogni tanto costretto ad arrangiare con lavori occasionali e pure qui non sempre in regola.

I nostri debiti sono principalmente quelli del mutuo e quelli delle tasse per la casa (tributi locali, ndr), oltre che qualche bollo non pagato dell'auto di Roberto e quello che resta di un piccolo prestito che feci con l'Agos nel 2008 per le spese del [REDACTED] e per avere un poco di liquidità per affrontare le spese familiari. Oggi riusciamo ad andare avanti, oltre all'assegno di inclusione e all'assegno unico che prendiamo mensilmente, anche grazie all'aiuto dei miei genitori. Ci tengo a precisare che non abbiamo mai fatto debiti per divertimenti, viaggi, o per vivere una vita che non potevamo permetterci, ma solo per esigenze familiari, avendo due figli. ”

Da quanto indicato si può ritenere che i ricorrenti non abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutare il merito creditizio dei richiedenti ed avendo sottoscritto impegni finanziari quando avevano redditi capienti; motivo per cui, tra l'altro, non emergono comportamenti errati dei creditori nella valutazione del merito creditizio.

Quindi in estrema sintesi, oggi i coniugi Di Lorenzo-De Filippo dovrebbero sostenere le rate mensili del mutuo bancario ipotecario e del finanziamento concesso a suo tempo dalla Agos, per un totale di circa euro 430,00 al mese, oltre al pagamento dei debiti verso gli Agenti della riscossione e gli Enti locali, con delle entrate mensili – da assegni assistenziali – che coprono quasi esclusivamente le uscite per il fabbisogno familiare mensile. Ciò determina l'impossibilità nel pagamento di qualsiasi somma verso i



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

creditori, se non nella misura di circa euro 30,00, e necessità dell'intervento dei terzi finanziatori, Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia, in qualità di assuntori, garanti ed apportatori di finanza esterna alla presente procedura.

1.3 Sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 68, e 69 D. Lgs. 12 gennaio 2019 n.14

Dall'esame della documentazione risulta che i ricorrenti:

- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II del D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione, ovvero revoca o cessazione della procedura di ristrutturazione dei debiti;
- hanno fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- hanno depositato la documentazione di cui all'art. 67 co. 2 D.Lgs 12 gennaio 2019, n.14.

2. Attivo

Dalla documentazione fornita dai debitori oltre che dalle dichiarazioni degli stessi, come poste dell'attivo risultano:

- L'Assegno di Inclusione (ADI), erogato dall'INPS, quale misura di sostegno economico e sociale della famiglia, percepito mensilmente dalla sig.ra Di Lorenzo per un importo di euro 622,42 come risulta dal riepilogo dei pagamenti eseguiti dall'Inps dal cassetto previdenziale e dall'estratto conto;
- L'Assegno Unico per figli minori, ovvero per figli fino a 21 anni di età, percepito dalla sig.ra Di Lorenzo per l'importo di euro 298,70 mensili.
- L'immobile posseduto al 50% da ciascuno dei coniugi ricorrenti, sito in Mondragone (CE) alla via Zara n.ro 8 piano terra, di mq 68, adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, con relativa pertinenza costituita da un garage contiguo di mq 17.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Sul predetto immobile, sottostante al mutuo ipotecario, attualmente, grava la procedura di esecuzione immobiliare RGE n. 244/2023 incardinata presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – G.E. Dott.ssa Linda Catagna, con primo esperimento di vendita fissato al 10.12.2025 al prezzo base di euro 62.500,00 e con offerta minima di euro 48.900,00.

Sulla base della relazione del CTU incaricato nella procedura esecutiva, l'immobile e la pertinenza, da intendersi quale lotto unico, hanno un valore di euro 65.200,00.

- La quota di 2/30 (6,67%) posseduta dal sig. De Filippo, con altri 6 coeredi, dell'immobile derivante da successione e sito in Mondragone alla via Venezia, stimata in euro 4.473,00 sulla base dei valori di cui alle quotazioni OMI;
- L'autoveicolo Fiat Panda 1.2 benzina dal valore di circa euro 1.200,00, targata ET068WC, immatricolata nel marzo 2014, attualmente con circa 270.000 km, carrozzeria da ripristinare e piccoli difetti di meccanica dovuti alla normale usura del tempo e alla carenza di risorse per una corretta manutenzione periodica. Detto veicolo rappresenta l'unico mezzo di trasporto posseduto dai ricorrenti ed è utilizzato per gli spostamenti quotidiani del nucleo familiare.

Con queste poste dell'attivo e, in particolare, considerando il flusso reddituale dei debitori (entrate che ammontano ad euro 921,12 mensili, come già dettagliato anche nei paragrafi precedenti), gli stessi riesco appena a sostenere le proprie spese familiari che ammontano a circa euro 890,50, talvolta ricorrendo all'aiuto dei genitori della sig.ra Di Lorenzo, assuntori della redigenda proposta di ristrutturazione.

2.1 Beni dei sig. Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto

A. Immobile

In base all'esposizione dei fatti e della documentazione fornita, nonché dalle ricerche e indagini effettuate con le relative visure risulta che i coniugi Di Lorenzo Anna e De



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Filippo Roberto hanno la piena proprietà, al 50% cadauno, dell'immobile, oggetto del mutuo fondiario assistito da ipoteca e sul quale allo stato attuale grava la procedura esecutiva già descritta. Su di esso è definito il valore del bene dalla perizia del CTU, precedentemente richiamata, pari ad euro 65.200,00.

È bene precisare, però, che il valore assunto dal Custode e Delegato alle vendite, dott. Cesare Mauro, quale base del primo esperimento di vendita è di euro 62.500,00, con un valore dell'offerta minima fissato ad euro 48.900. Detti ultimi valori sono stati presi in considerazione ai fini del calcolo per il confronto rispetto all'alternativa liquidatoria, come si vedrà nel prosieguo del corrente elaborato.

Sebbene rappresenti l'abitazione principale del nucleo familiare e, fermo restando l'intervento degli assuntori esterni ai fini della sostenibilità e corretta esecuzione del piano proposto, i ricorrenti Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto, oltre ad impegnarsi a cercare un posto di lavoro, si impegnano congiuntamente a porre detto immobile a garanzia del rispetto del piano proposto, ed eventualmente omologato, provvedendo alla trascrizione del decreto di apertura della procedura.

Il sig. De Filippo, inoltre, è risultato essere proprietario per la percentuale poco rilevante del 6,67% (quota di 2/30) dell'immobile pervenutogli per successione e sito in Mondragone alla via Venezia, il cui valore espressione della percentuale posseduta ammonta ad euro 4.473,00, sulla base delle quotazioni dell'OMI.

NUM	RIEPILOGO ATTIVO IMMOBILIARE DEI DEBITORI	VALORE ATTUALE % POSSESSO
1	Immobile abitazione principale sito nel Comune di Mondragone (CE) e relativa pertinenza (via Zara n. 8) oggetto di procedura esecutiva n. 244/2023	€ 65.200,00
	Il valore è stato determinato in funzione della CTU redatta nella procedura esecutiva dall'Arch. Emanuela Accarino - Offerta minima di euro 48.900,00 e prezzo base di euro 62.500,00. Possesso al 50% per ciascuno dei ricorrenti	€ -
2	Quota 2/30 immobile da successione De Filippo Roberto sito in Mondragone (via Venezia) posseduto con n. 6 cointestatori (valori OMI)	€ 4.473,00
	TOTALE	€ 69.673,00

B. Beni Mobili

In base all'esposizione dei fatti, alla documentazione fornita, nonché dalle ricerche e



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

indagini effettuate e a quanto emerso dai colloqui con i ricorrenti, essi risultano proprietari dei beni mobili e suppellettili che arredano la propria abitazione di valore commerciale pressoché nullo e per la gran parte da ritenere impignorabili;

Il sig. De Filippo è risulta, altresì, proprietario di un autoveicolo Fiat Panda 1.2 benzina, targato ET068WC, utilizzata quotidianamente per gli spostamenti familiari, acquistata nel mese di marzo 2014, con allo stato attuale circa 270.000 km, il cui valore di mercato ad oggi sarebbe di circa € 1.200,00 considerando un'indagine online sui principali portali del automotive, sulla stessa tipologia d'auto con caratteristiche simili.

BENI MOBILI

NUM	RIEPILOGO ATTIVO MOBILIARE DEI DEBITORI	VALORE ATTUALE % POSSESSO
1	Fiat Panda 1.2 benzina - tg. ET068WC _ proprietario De Filippo al 100%	€ 1.200,00
		€ -
	TOTALE	

1 Informazioni veicolo

 Tipo: Autoveicolo/Altro
ET068WC
FIAT Panda 2a serie (2003)
Panda 1.2 Emotion (44 kw)
Imm: 03/2014 R Neo Patentati: SI
Assic: UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A. Il veicolo risulta assicurato Scade il 15/05/2026

1.2 Storico Revisioni/Registrazioni KMSICURO.it

Confermato dal Portale dell'Automobilista()

KM rilevati	Data	Tipo
259979	05/12/2024	REGOLARE
238697	02/11/2022	REGOLARE
219196	30/10/2020	REGOLARE

Δ Anomalie Ricontrate: NO

3. Proposta dei ricorrenti

3.1 Attivo disponibile nella Procedura di ristrutturazione dei debiti

La procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore può essere presentata in modo unitario da più membri della stessa famiglia (art. 66 del Codice). Anche quando si apre un'unica procedura di ristrutturazione dei debiti per i vari membri della stessa famiglia, questi ultimi rimangono, tuttavia, soggettivamente distinti, e le rispettive masse attive e passive restano distinte (art. 66, comma 3 del Codice): ogni membro della famiglia ammesso alla procedura unitaria deve quindi soddisfare i propri creditori con il proprio attivo ed i creditori di ciascun membro della famiglia possono soddisfarsi solo sul patrimonio messo a loro disposizione dal debitore nei confronti del quale vantano ragioni creditorie. La proposta di ciascuno, intesa come offerta e impegno che il debitore propone



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

ai propri creditori, è invece autonoma e differenziata, in quanto deve essere rivolta in modo esclusivo ai propri creditori e basata sul proprio attivo, non essendo possibile confondere le masse attive e le masse passive.

Orbene la ratio ispiratrice dell'istituto (procedure familiari) mira a "risolvere in modo unitario con riduzione dei costi e dei procedimenti, la crisi economica del nucleo familiare avente origine comune e in cui le singole obbligazioni si condizionano in modo reciproco..." (Tribunale di Mantova - 31.05.2021).

"La possibilità per i familiari di presentare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune, infatti, in tanto ha senso in quanto è ben ragionevole ipotizzare che persone legate da rapporti di parentela o affinità abbiano interesse alla sistemazione congiunta della propria esposizione debitoria anche con modalità di allocazione delle rispettive risorse tali da consentire una ripartizione dell'attivo liquidatorio non rigorosamente limitato alle singole e distinte masse. In altri termini, atteso che le procedure di composizione della crisi consentono di ritagliare sulle singole esigenze del debitore civile le modalità di ristrutturazione del debito, ben è possibile sottoporre all'accordo dei creditori un'unica soluzione negoziale con la quale il nucleo familiare-complexivamente- soddisfi l'interesse delle singole masse debitorie anche mediante una collocazione delle risorse non equanime. Il che, si badi, non vuol dire violare la previsione di cui all'art. 7 bis co. 3 della Legge n. 3/2012 in quanto non di confusione di masse si tratta ma di allocazione volontaristica delle risorse fra masse distinte che mantengono una loro identità" (Tribunale di Rimini - 11.02.2022).

Tenuto conto delle entrate mensili del nucleo familiare dei coniugi ricorrenti, principalmente da assegni di sostegno economico e sociale, nonché preso atto delle spese familiari dei debitori, l'importo mensile disponibile per la procedura da parte dei sig.ri Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto risulta essere pari ad euro trenta/00 (€ 30,00) in quanto gli stessi riescono appena a coprire le spese di sostentamento e a risparmiare qualcosa per imprevisti; pertanto l'attivo disponibile nella procedura è dato principalmente dall'apporto di finanza esterna dei genitori della sig.ra Di Lorenzo, ovvero il sig. Di Lorenzo Antonio e la sig.ra De Filippo Lucia, che metteranno a disposizione della presente procedura una rata mensile di euro 470,00 (garantendo in ogni caso



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

l'apporto corrente al piano dell'ammontare di euro 500,00 mensili), oltre ad una prima rata – una tantum - pari ad € 1.600,00 e all'importo periodico di euro 800,00 ricorrente una volta l'anno in occasione della tredicesima mensilità di pensione.

Va precisato che l'apporto degli assuntori è subordinato esclusivamente all'omologa della presente procedura, è determinato nella misura massima di euro 500,00 mensili oltre agli importi una tantum e annuali innanzi indicati.

DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE COMPLESSIVO
ENTRATE NUCLEO FAMILIARE DEL DEBITORE RICORRENTE	€ 921,12	
	€ -	
a detrarre SPESE FAMILIARI MENSILI	€ 890,50	
IMPORTO MENSILE DISPONIBILE PER IL PIANO	€ 30,62	2.880,00 €
IMPORTO MENSILE MESSO A DISPOSIZIONE DAGLI ASSUNTORI ESTERNI Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia (genitori della ricorrente Di Lorenzo)	€ 470,00	45.120,00 €
IMPORTO MENSILE COMPLESSIVO MESSO A DISPOSIZIONE DEI CREDITORI	€ 500,00	€ 48.000,00
NUMERO MENSILITA PREVISTE NEL PIANO	96	96
LIQUIDITA' PERIODICA DA APPORTO ESTERNO DEL TERZO ASSUNTORE una tantum in occasione della 13° mensilità	€ 800,00	€ 6.400,00
LIQUIDITA' IMMEDIATA DA APPORTO ESTERNO DEL TERZO ASSUNTORE - apporto una tantum all'omologa del piano	€ 1.600,00	€ 1.600,00
TOTALE ATTIVO REALIZZABILE CON IL PIANO		56.000,00 €

Si propone la ristrutturazione dei debiti di tutti i creditori offrendo il pagamento attraverso procedura di ristrutturazione dei debiti dei seguenti importi e nelle seguenti percentuali di soddisfo.

Nell'ambito del consolidamento non si è provveduto alla distinzione dei debiti in funzione delle masse attive e passive, dal momento che la principale fonte di pagamento del piano viene da risorse esterne e dal momento che l'assegno di inclusione e l'assegno unico percepiti, sebbene corrisposti alla sig.ra Di Lorenzo, riguardano l'intero nucleo familiare; pertanto, per quanto innanzi esposto, si è ritenuto opportuno riportare in un'unica tabella le percentuali di soddisfo ed il relativo consolidamento .



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

N.	ELENCO CREDITORI	IMPORTO	PRED. PRIV. CHIR.	% SODDISF.	TOTALE
1	OCC Commercialisti Caserta	2.529,65	PRED	100,00%	2.529,65
2	BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo - De Filippo	57.208,69	PRIV	85,00%	48.627,39
3	Dott. Giuseppe Romano (oneri professionali) _ Di Lorenzo - De Filippo	1.903,20	PRIV	60,00%	1.141,92
4	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo	1.116,20	PRIV	40,00%	446,48
5	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ Di Lorenzo	4.048,38	PRIV	40,00%	1.619,35
6	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _Di Lorenzo	2.504,14	PRIV	20,00%	500,83
7	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _De Filippo	153,44	PRIV	20,00%	30,69
8	Comune di Mondragone (importi non a ruolo) _Di Lorenzo	3.723,39	PRIV	20,00%	744,68
9	Regione Campania - Municipia SpA - tassa possesso veicolo De Filippo	1.158,81	PRIV	20,00%	231,76
10	BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo - De Filippo	8.581,30	CHIR.	1,09%	93,14
11	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per sanzioni aggi e interessi_ Di Lorenzo	287,63	CHIR.	1,09%	3,12
12	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo	1.138,47	CHIR.	1,09%	12,36
13	Italo SPV - ex Agos SpA (già Banca Ifis Area Npl) - prestito personale Di Lorenzo	1.717,85	CHIR.	1,09%	18,64
	TOTALE	77.489,85		72,27%	56.000,00



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

3.2 Piano rateale

Si riporta nella tabella sottostante il piano rateale proposto dai consumatori-sovraindebitati nei confronti dei propri creditori che, retto dall'apporto di finanza esterna verrà pagato in n. 96 rate per un periodo complessivo di 8 anni, inclusivo dell'apporto una tantum iniziale e dei versamenti aggiuntivi annuali.

L'ammontare proposto consentirà di soddisfare i creditori in misura certa e superiore a quanto potrebbero ricavare dall'alternativa liquidatoria.

I creditori verranno pagati in misura proporzionale all'incidenza del proprio credito sull'ammontare complessivo dell'attivo da destinare; quindi, per gli stessi la rata verrà equamente distribuita.

Per precisione schematica si riporta la tabella seguente con il relativo numero di rate.

CREDITORI	IMPORTO TOTALE SODDISFATTO	INDICAZIONI RATE
O.C.C. (prededucibile)	€ 2.529,64 (di cui € 2.529,64 debito in coobbligazione tra i ricorrenti)	N. 4 rate di cui: n. 1 da € 229,64, n. 2 da € 500,00, n. 1 da € 1.300,00
Banco BPM SPA c/o BP Mortages Srl (privilegio ipotecario)	€ 48.627,39 (di cui € 48.627,39 debito in coobbligazione tra i ricorrenti)	N. 93 di cui: n. 1 da € 1.823,43, n. 54 da € 434,15, n. 5 da € 1.128,78, n. 1 da € 472,86, n.29 da € 500,00, n. 2 da € 1.300,00, n. 1 da€ 143,10
Dott. Giuseppe Romano (privilegio mobiliare)	€ 1.141,92 (di cui € 1.141,92 debito in coobbligazione tra i ricorrenti)	N. 61 rate di cui: n. 1 da € 66,97, n. 54 da € 15,95, n. 5 da € 41,47, n. 1 da € 6,30
Agenzia delle Entrate Riscossione (privilegio mobiliare)	€ 2.065,83 (di cui € 1.619,35 per la posizione debitoria soddisfatta della sig.ra Di Lorenzo ed € 446,48 per la posizione soddisfatta debitoria del sig. De Filippo)	N. 61 rate di cui: n. 1 da € 121,15, n. 54 da € 28,84, n. 5 da € 75,00, n. 1 da € 12,32
Comune di Mondragone c/o	€ 531,52 (di cui € 500,83 per la posizione	N. 61 rate di cui: n. 1 da €



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Sogert SpA (privilegio mobiliare)	debitoria soddisfatta della sig.ra Di Lorenzo ed € 30,69 per la posizione debitoria soddisfatta del sig. De Filippo)	31,18, n. 54 da € 7,42, n. 5 da € 19,30, n. 1 da € 3,16
Comune di Mondragone (privilegio mobiliare)	€ 744,68 (di cui € 744,68 per la posizione debitoria soddisfatta della sig.ra Di Lorenzo)	N. 61 rate di cui: n. 1 da € 43,67, n. 54 da € 10,40, n. 5 da € 27,04, n. 1 da € 4,21
Regione Campania (privilegio mobiliare)	€ 231,76 (di cui € 231,76 per la posizione debitoria soddisfatta del sig. De Filippo)	N. 61 rate di cui: n. 1 da € 13,60, n. 54 da € 3,24, n. 5 da € 8,41, n. 1 da € 1,15
Banco BPM SPA c/o BP Mortgages (chirografario)	€ 93,14 (di cui € 93,14 per debito soddisfatto in coobbligazione tra i ricorrenti)	N. 1 rata € 93,14
Agenzia delle Entrate Riscossione (chirografario)	€ 15,48 (di cui € 3,12 per la posizione debitoria soddisfatta della sig.ra Di Lorenzo ed € 12,36 per la posizione debitoria soddisfatta del sig. De Filippo)	N. 1 rata € 15,48
Italo SPV Srl ex Agos (chirografario)	€ 18,64 (di cui € 18,00 per la posizione debitoria soddisfatta della sig.ra Di Lorenzo)	N. 1 rata € 18,64

In aggiunta ai pagamenti rateali qui proposti, si ribadisce l'impegno degli assuntori all'accollo e pagamento extra piano di ristrutturazione delle spese che saranno liquidate all'esito dell'estinzione della procedura esecutiva RGE 244/2023, oltre alla trascrizione della sentenza di ristrutturazione dei debiti sull'immobile di proprietà dei coniugi ricorrenti, quale ulteriore garanzia della corretta esecuzione del piano proposto.

A seguire, infine, si riporta in dettaglio la tabella del piano rateale proposto, con l'importo di ogni singol rata e la specifica delle somme spettanti di volta in volta ad ogni singolo creditore.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

RATE	OCC Commercialisti Caserta (pred)	Banco BPM SpA (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Comune di Mondragone c/o Sogert (priv)	Comune di Mondragone (priv)	Regione Campania (priv)	Banco BPM SpA (chirografari o)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Italo SPV (chiro)	TOTALE
1		1.823,43	66,97	121,15	31,18	43,67	13,60				2.100,00
2		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
3		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
4		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
5		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
6		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
7		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
8		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
9		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
10		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
11		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
12		1.128,78	41,47	75,00	19,30	27,04	8,41				1.300,00
13		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
14		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
15		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
16		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
17		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
18		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
19		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
20		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
21		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
22		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
23		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
24		1.128,78	41,47	75,00	19,30	27,04	8,41				1.300,00
25		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
26		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
27		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
28		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
29		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
30		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
31		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
32		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
33		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
34		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

RATE	OCC Commercialisti Caserta (pred)	Banco BPM SpA (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Comune di Mondragone s/o Sogert (priv)	Comune di Mondragone (priv)	Regione Campania (priv)	Banco BPM SpA (chirografario)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Italo SPV (chiro)	TOTALE
35		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
36		1.128,78	41,47	75,00	19,30	27,04	8,41				1.300,00
37		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
38		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
39		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
40		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
41		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
42		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
43		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
44		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
45		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
46		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
47		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
48		1.128,78	41,47	75,00	19,30	27,04	8,41				1.300,00
49		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
50		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
51		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
52		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
53		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
54		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
55		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
56		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
57		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
58		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
59		434,15	15,95	28,84	7,42	10,40	3,24				500,00
60		1.128,78	41,47	75,00	19,30	27,04	8,41				1.300,00
61		472,86	6,30	12,32	3,16	4,21	1,15				500,00
62		500,00									500,00
63		500,00									500,00
64		500,00									500,00
65		500,00									500,00
66		500,00									500,00
67		500,00									500,00
68		500,00									500,00



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

RATE	OCC Commercialisti Caserta (pred)	Banco BPM SpA (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Comune di Mondragone c/o Sogert (priv)	Comune di Mondragone (priv)	Regione Campania (priv)	Banco BPM SpA (chirografari o)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Italo SPV (chiro)	TOTALE
69		500,00									500,00
70		500,00									500,00
71		500,00									500,00
72		1.300,00									1.300,00
73		500,00									500,00
74		500,00									500,00
75		500,00									500,00
76		500,00									500,00
77		500,00									500,00
78		500,00									500,00
79		500,00									500,00
80		500,00									500,00
81		500,00									500,00
82		500,00									500,00
83		500,00									500,00
84		1.300,00									1.300,00
85		500,00									500,00
86		500,00									500,00
87		500,00									500,00
88		500,00									500,00
89		500,00									500,00
90		500,00									500,00
91		500,00									500,00
92		500,00									500,00
93	229,64	143,10						93,14	15,48	18,64	500,00
94	500,00										500,00
95	500,00										500,00
96	1.300,00										1.300,00
TOT.	2.529,64	48.627,39	1.141,92	2.065,83	531,52	744,68	231,76	93,14	15,48	18,64	56.000,00

La presente Tabella è anche allegata al ricorso per la'pertura della procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3.3 Alternativa Liquidatoria

In relazione alla procedura esecutiva incardinata presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ed iscritta al RGE n. 244/2023 per l'immobile di proprietà dei sig.ri Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto, sul quale vi è un mutuo fondiario con la banca Banco BPM S.p.A., il cui credito ad oggi risulta gestito dalla BP Mortgages S.r.l., ai fini della valutazione di convenienza della corrente proposta di ristrutturazione dei debiti, bisogna effettuare una valutazione sia rispetto all'ipotesi liquidatoria sia rispetto alla vendita esecutiva, pertanto, anche per economia della procedura, può essere presa in considerazione la perizia di stima redatta dal CTU della citata procedura esecutiva, Arch. Emanuela Accarino, che ha attribuito un valore di mercato pari ad euro 65.200,00, nonché il valore dell'immobile e della pertinenza posti in vendita all'asta al primo tentativo al



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

prezzo base di euro 62.500, con un valore minimo di offerta pari ad euro 48.900,00, dati desunti dall'avviso di vendita all'asta senza incanto del 18.09.2025 del delegato alla vendita dott. Cesare Mauro.

Ai sensi degli artt. 568 e 569 c.p.c., è ragionevole tenere presente che bisogna considerare i vari ribassi che si potrebbero verificare nei vari tentativi di vendita all'asta all'interno di una procedura esecutiva. Tant'è che l'art. 571 comma 2 c.p.c., sancisce *la possibilità di presentare offerte inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito dall'ordinanza di vendita*, ed ex. Art. 591 c.p.c., *ovvero la possibilità, in caso di esperimenti deserti, di fissare un prezzo base inferiore al precedente fino al limite di un quarto e dopo il quarto tentativo deserto fino al limite della metà*.

Tuttavia, in maniera prudentiale e non essendo stato esperito ancora alcun tentativo di vendita nella procedura esecutiva, si è ritenuto di ammettere a base del calcolo di convenienza - rispetto all'ipotesi di vendita competitiva dell'alternativa liquidatoria e rispetto alla vendita forzata dell'esecuzione - quale probabile valore di realizzo dell'immobile in esame l'importo dell'offerta minima del primo tentativo di vendita, senza considerare esperimenti deserti.

<u>Tentativi</u>	<u>Valore Immobile</u>	<u>Valore Offerta</u> <u>Minima</u>
	<u>base d'asta Procedura</u> <u>Esecutiva RGE 244/2023</u>	
1	€ 62.500,00	€ 48.900,00
2	€ 48.900,00	€ 36.675,00
3	€ 36.675,00	€ 27.506,25

Sulla base del presente prospetto tabellare, è evidente che un'eventuale prosecuzione dell'azione intrapresa dai creditori per l'esecuzione immobiliare risulterebbe essere meno conveniente del piano di ristrutturazione dei debiti proposto, già in ipotesi di aggiudicazione al primo tentativo di vendita.

In tale situazione, però, troverebbe parziale soddisfazione il solo creditore privilegiato ipotecario, ossia il creditore procedente della procedura esecutiva, che in sede di riparto riceverebbe la somma ricavata dalla vendita, al prezzo di aggiudicazione, al quale andranno sottratti però gli oneri della procedura esecutiva, mentre gli ulteriori creditori



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

non troverebbero soddisfazione (neppure i privilegiati mobiliari e men che meno i chirografari).

Nello specifico è, infatti, necessario evidenziare che dalla vendita esecutiva del bene immobile e della pertinenza nella disponibilità dei debitori e adibite ad abitazione principale, non conseguirebbe il soddisfacimento, neppure parziale del creditore Banco BPM S.p.A.- BP Mortgages s.r.l., difatti, fino a che nella denegata e non creduta ipotesi in cui l'immobile *de quo* venisse aggiudicato all'offerta minima del primo tentativo d'asta, l'importo di euro 48.900,00 andrebbe epurato dei costi di procedura, pubblicità, professionista incaricato alla vendita, custode giudiziario, CTU nominato dal giudice dell'esecuzione etc., e che vanno considerati in aumento sino all'eventuale aggiudicazione in caso di ulteriori tentativi di vendita.

Considerando che, sulla base della prassi delle procedure esecutive, si ha in genere una stima di tali costi che incide sul 15%-20% del prezzo di aggiudicazione ed ipotizzando nel favor del creditore procedente una stima pari al 15% dei suddetti costi (stimati, dunque, ad euro 7.335,00 circa), l'introito netto per il creditore ipotecario ammonterebbe a circa euro 41.565,00 in sede di procedura esecutiva; ciò chiaramente non sarebbe sufficiente a soddisfare il credito della Banca procedente e lo sarebbe in misura, comunque, inferiore alla presente proposta, tenuto conto anche che, in caso di ottenimento dell'invocata omologa, gli assuntori si accollano l'onere di pagamento delle spese che saranno liquidate per la procedura esecutiva RGE 244/2023.

Analogo discorso, con spese di procedura leggermente inferiori (spese prededucibili per il compenso dell'OCC, per le trascrizioni immobiliari e mobiliari e per spese di pubblicità) è possibile farlo anche con riguardo all'alternativa ipotesi dell'apertura di una procedura di liquidazione controllata per i ricorrenti, in luogo della ristrutturazione dei debiti del consumatore.

In ipotesi liquidatoria, oltre all'immobile e pertinenza oggetto della procedura esecutiva innanzi richiamata, ulteriore attivo perverrebbe dall'alienazione (ipotizzata al secondo tentativo in considerazione della percentuale minima di possesso) della quota di proprietà dell'immobile posseduto dal sig. De Filippo e a questi pervenuto per successione, oltre a quanto ricavabile dalla vendita dell'unico autoveicolo posseduto dal nucleo familiare dei ricorrenti e di proprietà del sig. De Filippo (del quale ne sarebbe, comunque, richiesta in



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

prima istanza l'esclusione).

Nella tabella a seguire si espone, in dettaglio, lo scenario ipotizzabile nel caso dell'alternativa liquidatoria, nella quale non vi sarebbe la presenza degli assuntori esterni.

NUM	BENI ED ATTIVO DA LIQUIDARE	ALTERNATIVA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA	NOTE	SOLUZIONE PROPOSTA CON IL PIANO	NOTE
		IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO	IMPORTO REALIZZABILE	DATA DI REALIZZO
1	Immobile adibito ad abitazione principale, sito in Mondragone e posseduto al 50% da ognuno dei coniugi ricorrenti in comunione dei beni	48.900,00	entro il 12/2026 (valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita)	0,00	Non ricompreso
2	Quota di immobile a disposizione derivante da successione, con diritto di abitazione di un legato, sito in Mondragone e posseduto al 6,67% dal sig. De Filippo Roberto	2.516,00	in ragione della percentuale di possesso e del numero di cointestatari, oltreché del diritto di abitazione insistente sull'immobile, si ritiene ragionevole ipotizzare l'aggiudicazione in sede di liquidazione al secondo tentativo di vendita che si stima avvenga entro il 06/2027		
3	Quote mensili delle entrate eccedenti le spese familiari mensili, conseguibili in 6 anni (72 mesi)	0,00	Importo ipotizzabile conseguibile in sei anni (72 mesi) al lordo dell'ipotetico canone locativo entro il 31/01/2032. Successivamente alla vendita dell'abitazione principale, le entrate disponibili saranno assorbite dal canone di locazione, pur esistendo strumenti assistenziali a supporto dei costi per i canoni dei fitti	2.880,00	€ 30,00 mensili delle entrate da assegno di inclusione e assegno unico sono posti a disposizione dei creditori nel piano



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

4	Autovettura Fiat Panda tg. ET068WC immatricolata nel 03/2014 con carrozzeria da ripristinare	900,00	L'autoveicolo rappresenta l'unica vettura a disposizione del nucleo familiare ed in ipotesi liquidatoria ne sarebbe chiesta l'esclusione. Tuttavia, ai fini del confronto circa la convenienza dell'una o dell'altra procedura, si è preso a riferimento il valore pari all'offerta minima del primo tentativo di vendita, stimato realizzabile entro un anno dall'apertura (12/2026)	0,00	Non ricompreso
5	A detrarre spese per pubblicità operazioni di vendita (1.539,20) e spese trascrizione conservatoria immobiliare (403,95) e registri mobiliari	-1.943,15		0,00	
6	Apporto mensile finanza esterna	0,00	Non presente	45.120,00	Importo messo a disposizione mensilmente dagli assuntori esterni per 96 mensilità.
7	Apporto tredicesima mensilità finanza esterna	0,00	Non presente	6.400,00	Importo messo a disposizione una volta l'anno dagli assuntori esterni in occasione della tredicesima mensilità.
8	Apporto iniziale una tantum finanza esterna	0,00	Non presente	1.600,00	importo messo a disposizione con versamento immediato post omologa all'inizio della procedura, oltre all'accollo delle spese che saranno liquidate per i professionisti della procedura esecutiva pendente
	IMPORTO TOTALE STIMATO LIQUIDAZIONE CONTROLLATA	50.372,85	IMPORTO TOTALE CERTO PROPOSTA FAMILIARE DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE	56.000,00	



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

Invero, l'importo realizzabile con la proposta di ristrutturazione dei debiti sottoposta dai sig.ri Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto, con il fondamentale ausilio e la garanzia degli assuntori, Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia, è superiore a quanto realizzabile nell'ipotetico scenario liquidatorio.

Dunque, in caso di omologa della presente proposta il creditore ipotecario inizierebbe a percepire somme certe fin da subito e per la durata di 93 mensilità, per un importo complessivo di euro 48.720,53 (di cui euro 48.627,39 in privilegio ed euro 93,14 in chirografo, oltre a non dover sostenere le spese della procedura esecutiva assolte dagli assuntori); inoltre, salvo il pagamento integrale dell'OCC in prededuzione, troverebbero soddisfazione parziale anche i creditori privilegiati, oltre che – in minima parte – i creditori chirografari.

Sulla base dei dati e delle informazioni forniti e raccolti, nonché delle dimostrazioni precedentemente rese, lo scrivente ritiene più conveniente per tutti i creditori la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di tipo familiare, rispetto all'alternativa della liquidazione controllata, nonché rispetto all'esecuzione immobiliare.

Considerato che i sovraindebitati, con l'intervento degli assuntori (genitori della sig.ra Di Lorenzo), intendono mettere a disposizione dei creditori una rata costante per un lungo periodo, oltre a manlevare il creditore ipotecario dal pagamento delle spese della procedura esecutiva e a porre a garanzia della corretta esecuzione del piano l'immobile e la pertinenza siti in Mondragone (CE) alla via Zara n. 8 (su cui verrà trascritta l'eventuale sentenza di omologa), si ritiene omologabile la proposta di ristrutturazione dei debiti dei consumatori Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto.

Infatti, la soluzione proposta di ristrutturazione dei debiti è più favorevole rispetto all'alternativa liquidatoria, sia per i creditori sia per i ricorrenti; inoltre, il sacrificio richiesto ai creditori è conforme alla finalità della legge sul sovraindebitamento.

4. Il tempo e la percentuale di soddisfazione dei creditori nella procedura di ristrutturazione dei debiti

Dall'analisi del piano rateale riportato al paragrafo 3.2 si deduce che:

- I debiti in prededuzione relativi ai costi della procedura legati al compenso dell'OCC, ferma restando la loro prededucibilità, verranno soddisfatti



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

integralmente e saranno regolati in n. 4 mesi dopo le rate del piano destinate ai creditori;

- Il creditore privilegiato ipotecario sarà soddisfatto in privilegio per euro 48.627,39, nella misura dell'85% del credito vantato, in n.ro 93 mensilità. Per la parte di credito che non trova capienza in privilegio, lo stesso viene degradato a chirografo e soddisfatto nell'ulteriore percentuale spettante a detta categoria di creditori;
- I debiti verso i creditori privilegiati saranno soddisfatti in 61 mesi, in contemporanea con il creditore con privilegio ipotecario, nella percentuale del 60% per compensi dei professionisti, del 40% per i debiti tributari a ruolo e nella misura del 20% per i tributi locali;
- I debiti chirografari, tra cui anche il mutuo da declassamento, verranno soddisfatti nella misura dell'1,09% in un'unica in corrispondenza del mese in cui termina il pagamento del creditore ipotecario ed inizia il pagamento dell'OCC;

La durata apparentemente medio/lunga del piano proposto (8 anni), tenuto conto che consente di meglio soddisfare i creditori, grazie all'intervento degli assuntori, è in linea con la durata residua che avrebbe avuto il mutuo (contratto per 360 rate e con termine al settembre 2034), nonché con l'aspettativa di vita e l'età degli assuntori e dei ricorrenti, consentendo a questi ultimi di beneficiare del diritto al c.d. "fresh start".

In assenza di una previsione normativa univoca del perimetro di durata delle procedure di crisi da sovraindebitamento, il giudice +è chiamato ad operare un bilanciamento tra i contrapposti interessi, della ragionevole durata del processo e dell'effettività della tutela giurisdizionale; bilanciamento che verrebbe vanificato dalla individuazione di un parametro temporale fisso in base al quale vagliare l'ammissibilità della procedura. Occorre invece tener conto dei caratteri peculiari e delle specificità della odierna proposta al fine di non frustrare la finalità cui mira la procedura in esame, vale a dire la tutela del credito e dei sovraindebitati, riconoscendo per loro una seconda "chance". Nel caso di specie, dunque, il Giudice è chiamato a valutare la proposta tenendo conto in particolare, sia della compatibilità della dilazione, accordando ai creditori una somma presumibilmente maggiore di quella ottenibile tramite l'alternativa liquidatoria dei beni



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

costituenti il patrimonio dei debitori (considerato il valore degli stessi e il loro prevedibile ribasso in ipotesi di vendita competitiva)

Con riguardo alle aspettative di vita, migliorate rispetto al periodo pre-pandemico, secondo i dati Istat contenuti nel Report “Indicatori demografici anno 2024”, in Italia la speranza di vita per gli uomini è di 81,4 anni, mentre per le donne è di 85,5 anni (dati in crescita rispetto al 2022); con un sensibile calo al Sud dove i dati mostrano una durata media di 80,3 anni per gli uomini e 84,6 anni per le donne ed, infine, nello specifico in Campania di 79,7 anni per gli uomini e 83,8 anni per le donne.

Tenuto conto dell'età, attuale ed al termine del piano, di entrambi i familiari ricorrenti – che si impegnano oltre che a porre l'immobile a garanzia del piano, anche a cercare un lavoro e ad avere una propria autonomia reddituale (rispetto anche a quanto derivante dagli assegni assistenziali), nonchè dell'età degli assuntori che seppure in buona salute si pongono al limite della soglia statistica, oltreché dell'assenza di un limite temporale fissato dalla norma, la durata della proposta di ristrutturazione si ritiene possa essere considerata adeguata, in considerazione, anche, del miglior soddisfacimento di tutti i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

CONCLUSIONI

Per le ragioni innanzi rappresentate, i sovraindebitati ricorrenti, sig.ri DI LORENZO ANNA e DE FILIPPO ROBERTO, coadiuvati dallo scrivente e con l'assistenza del Gestore facente funzioni di OCC,

considerato

- Che trovansi in una condizione di oggettivo sovraindebitamento;
- Che lo stato di sovra indebitamento è da imputare a fattori non prevedibili e non a loro imputabili;
- Che la proposta redatta soddisfa i requisiti previsti dal D.Lgs. 14/2019;
- Che la protezione del patrimonio del debitore è funzionale all'attuazione del piano, tenendo anche conto di quanto rappresentato in merito alla convenienza della corrente proposta rispetto alla alternativa della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. D.Lgs. 14/2019;
- Che la presente proposta è tesa alla migliore soddisfazione del ceto creditorio, oltre che ad offrire ai sovraindebitati e alla propria famiglia una possibilità di ripianamento dei debiti tale da poter restituire quella dignità economica e sociale cui tende la norma, grazie soprattutto all'intervento degli assuntori esterni De Filippo Lucia e Di Lorenzo Antonio, che sottoscrivono anch'essi la presente proposta;
- Che i ricorrenti, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che la proposta come formulata sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori;

chiedono

che l'Ill.mo Giudice adito, per il tramite dell'OCC, ai sensi dell'art. 70 CCII, verificato che la proposta di ristrutturazione dei debiti dei consumatori, come innanzi esposta, soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 67 e ss. del C.C.I.I. e verificata l'assenza di atti in frode ai creditori e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria, Voglia:



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

- Emettere decreto ex art. 70, comma 1 C.C.I.A.A., anche disponendo, a cura del nominato gestore della crisi, la comunicazione ai creditori, nei termini di cui al richiamato art. 70, della proposta e del decreto e di ogni altro adempimento conseguente, per ivi provvedere alla omologa del piano proposto ai sensi del comma 7 dell'art. 70 CCII;
- Disporre che, ai sensi dell'art. 70, c.4, CCII, sotto pena di nullità, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né che possano essere acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

Con Osservanza.

Caserta, 14.11.2025

L'Advisor

dott. Giuseppe Romano

I Ricorrenti

Di Lorenzo Anna
De Silio Roberto

Gli Assuntori

Di Lorenzo Antonio
De Silio Lucia



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Ricorrenti

DI LORENZO ANNA – DE FILIPPO ROBERTO

Giudice Delegato

Dr.ssa Simona Di Rauso

Gestore della crisi

Dott. Giovanni Munno

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Procedura familiare

Ai sensi degli articoli 66-67 e seguenti CCII e ss.mm.ii.

Advisor: Dott. Giuseppe Romano

**INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA E AL PIANO COME DA RICHIESTA
DEL G.D. CON PROVVEDIMENTO DEL 05.12.2025 – RG PU n. 301-1/2025**



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

I signori DI LORENZO ANNA nata a Roma (RM) il 17.06.1977, C.F. DLRNNA77H57H501M, e DE FILIPPO ROBERTO nato a Mondragone (CE) il 18.12.1975, C.F. DFLRRT75T18F352I, entrambi residenti in Mondragone (CE) alla Via Zara n.8,

Premesso

- Che a seguito del deposito dell'istanza e del ricorso per l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, di cui all'art. 67 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, iscritta al RG PU n. 301-1/2025, si sono rese necessarie delle integrazioni, come da richiesta formulata dal Giudice Delegato con provvedimento del 05 dicembre 2025;
- Che gli assuntori, Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia, già firmatari della proposta originaria, nella dichiarazione di assunzione dell'obbligo di pagamento si sono impegnati a garantire le risorse necessarie alla regolare esecuzione del piano e a versare gli importi messi a disposizione, *"oltre gli interessi"*;

coadiuvati dall'Advisor dott. Giuseppe Romano, già identificato nella proposta originaria, redigono e sottopongono all'Ill.mo Giudice le seguenti modifiche ed integrazioni alla proposta già depositata.

Al fine di rendere aderente la proposta con il dettato normativo di cui al comma 5 dell'art.68 CCII, riguardo alla quota di interessi riconosciuti al creditore ipotecario e privilegiato, non specificata nell'originaria proposta, dal colloquio con la parte ricorrente, Di Lorenzo Anna e De Filippo Roberto, e con gli assuntori, Di Lorenzo Antonio e De Filippo Lucia, **è stato individuato l'ammontare complessivo di euro 4.220,13 a titolo di interessi**, che sarà corrisposto mensilmente, dall'apertura della procedura fino al termine dei pagamenti per ogni singolo creditore appartenente alle anzidette categorie di creditori, come esposto a seguire.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

La determinazione dell'importo degli interessi a scalare, nella misura del tasso legale vigente del 2%, è stata calcolata sulla parte di credito soddisfatta in privilegio.

Più dettagliatamente:

a) Sul debito totale in privilegio ipotecario soddisfatto per euro 48.627,39, dunque in favore del creditore Banco BPM SpA (c/o BP Mortgages Srl), gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 93 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 3.965,64, così determinati:

- **1ª rata (€ 1.823,43):** Nel primo mese l'interesse matura sull'intero capitale di € 48.627,39, per l'importo mensile pari ad € 81,05.

- **Dalla 2ª alla 55ª rata (54 rate da € 434,15):** Il capitale scende progressivamente da € 46.803,96 a € 23.359,86 e gli interessi maturati in questi 54 mesi ammontano a circa € 3.176,91.

- **Dalla 56ª alla 60ª rata (5 rate da € 1.128,78):** Il capitale scende da € 22.925,71 a € 17.715,96 e gli interessi per questi 5 mesi sono circa € 175,85.

- **61ª rata (€ 472,86):** L'interesse matura su € 17.715,96 e ammonta a circa € 29,53.

- **Dalla 62ª alla 90ª rata (29 rate da € 500,00):** Il capitale scende da € 17.243,10 a € 2.743,10 e gli interessi per questi 29 mesi sono circa € 495,08.

- **91ª e 92ª rata (2 rate da € 1.300,00):** Gli interessi su queste ultime rate ammontano a circa € 6,98.

- **93ª rata (€ 143,10):** L'interesse finale sull'ultima piccola quota è di circa € 0,24.

Pertanto, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore ipotecario sarà corrisposto in aggiunta alle rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 92 rate da euro 42,64 e numero 1 rata da euro 42,76.

b) Sul debito totale in privilegio mobiliare soddisfatto per euro 1.141,92 in favore del creditore dott. Giuseppe Romano, gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 61 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 61,67, così determinati:



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

- **1ª rata (€ 66,97):** Nel primo mese, l'interesse matura sull'intero capitale di € 1.141,92 per circa € 1,90.
- **Dalla 2ª alla 55ª rata (54 rate da € 15,95):** Il capitale residuo scende progressivamente da € 1.074,95 fino a € 213,65. In questo arco di 54 mesi, gli interessi maturati sul debito residuo ammontano complessivamente a € 58,67.
- **Dalla 56ª alla 60ª rata (5 rate da € 41,47):** Il capitale scende ulteriormente da € 213,65 a € 6,30 e gli interessi per questi 5 mesi ammontano ad € 1,09.
- **61ª rata (€ 6,30):** L'interesse finale maturato sull'ultima piccola parte residua è di circa € 0,01.

Quindi, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore privilegiato dott. Giuseppe Romano sarà corrisposto in aggiunta alle rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 60 rate da euro 1,01 e numero 1 rata da euro 1,07.

- c) Sul debito totale in privilegio mobiliare soddisfatto per euro 2.065,83 in favore del creditore Agenzia delle Entrate Riscossione, gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 61 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 111,72 (di cui € 87,57 per debiti imputabili alla sig.ra Di Lorenzo ed € 24,15 per debiti del sig. De Filippo), così determinati:
- **1ª rata (€ 121,15):** Nel primo mese, l'interesse matura sull'intero capitale di € 2.065,83 per € 3,44.
 - **Blocco di 54 rate (da € 28,84):** Il capitale scende progressivamente da € 1.944,68 a € 387,32, con un interesse totale calcolato sul debito residuo decrescente di € 106,28.
 - **rate da 56 a 60 (da € 75,00):** Il capitale scende da € 387,32 a € 12,32 e gli interessi maturati nei 5 mesi sono pari a € 1,98.
 - **Ultima rata (€ 12,32):** L'interesse finale sull'ultima rata ammonta a € 0,02.

Dunque, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore privilegiato Agenzia delle Entrate Riscossione sarà corrisposto in aggiunta alle



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 60 rate da euro 1,83 e numero 1 rata da euro 1,92.

- d) Sul debito totale in privilegio mobiliare soddisfatto per euro 531,52 in favore del creditore Comune di Mondragone c/o Sogert SpA (per debiti in fase di riscossione), gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 61 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 28,33 (di cui € 26,69 per debiti della sig.ra Di Lorenzo ed € 1,64 per debiti del sig. De Filippo), così determinati:

- **1ª rata (€ 31,18):** Nel primo mese, l'interesse matura sull'intero capitale di € 531,52 e ammonta ad € 0,89.
- **Dalla 2ª alla 55ª rata (54 rate da € 7,42):** Il capitale residuo scende da € 500,34 a € 99,66 ed il totale degli interessi totali maturati in questo periodo è pari a € 27,00.
- **Dalla 56ª alla 60ª rata (5 rate da € 19,30):** Il capitale scende da € 99,66 a € 3,16 e gli interessi per questi 5 mesi ammontano ad € 0,43.
- **61ª rata (€ 3,16):** L'interesse maturato sull'ultima rata è di circa € 0,01.

Dunque, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore privilegiato Comune di Mondragone c/o Sogert SpA sarà corrisposto in aggiunta alle rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 60 rate da euro 0,46 e n.ro 1 rata da euro 0,73.

- e) Sul debito totale in privilegio mobiliare soddisfatto per euro 744,68 in favore del creditore Comune di Mondragone (per debiti in fase amministrativa), gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 61 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 40,25, così determinati:

- **1ª rata (€ 43,67):** L'interesse maturato nel primo mese sull'intero capitale di € 744,68 ammonta ad € 1,24.
- **Blocco di 54 rate da € 10,40:** Il capitale residuo scende da € 701,01 fino a € 139,41 ed in questo arco temporale gli interessi totali, calcolati sul debito residuo decrescente, ammontano a € 38,29.



*Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento*

- **Blocco di 5 rate da € 27,04:** Il capitale scende ulteriormente da € 139,41 a € 4,21 e gli interessi maturati in questi mesi sono pari ad € 0,71.
- **Ultima rata (€ 4,21):** Infine, l'interesse maturato sull'ultima rata è di circa € 0,01.

Pertanto, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore privilegiato Comune di Mondragone sarà corrisposto in aggiunta alle rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 60 rate da euro 0,66 e n.ro 1 rata da euro 0,65.

- f) sul debito totale in privilegio mobiliare soddisfatto per euro 231,76 in favore del creditore Regione Campania, gli interessi a scalare maturati su ogni singolo saldo residuo nel corso dei 61 mesi di pagamento ammontano complessivamente ad euro 12,52, così determinati:

- **1ª rata (€ 13,60):** Nel primo mese, l'interesse maturato sull'intero capitale di € 231,76 è pari a € 0,39.
- **Fase di 54 rate da € 3,24:** Il capitale residuo scende da € 218,16 a € 46,44 nel corso dei 54 mesi e gli interessi totali, calcolati sulle quote capitali decrescenti, ammontano ad € 11,91.
- **Fase di 5 rate da € 8,41:** Il capitale scende da € 43,20 a € 1,15 in 5 mesi e gli interessi maturati sono pari ad € 0,22.
- **Ultima rata (€ 1,15):** L'interesse maturato sull'ultima frazione di debito è quasi trascurabile, essendo pari a circa € 0,002.

Quindi, l'importo complessivo degli interessi in favore del creditore privilegiato Regione Campania sarà corrisposto in aggiunta alle rate, così come anche garantito dagli assuntori, in numero 60 rate da euro 0,20 e n.ro 1 rata da euro 0,52.

Fermo tutto il resto di quanto già esposto nell'originaria proposta di ristrutturazione dei debiti depositata unitamente al ricorso, cui si rimanda per quanto non rappresentato nelle presenti integrazioni, in ossequio al dispositivo del Giudice Delegato, dr.ssa Simona Di Rauso, di cui al Provvedimento reso il 05.12.2025 sul procedimento iscritto al RG PU n.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

301-1-2025, si riporta il nuovo piano proposto e sottoscritto dai ricorrenti, nonchè dagli assuntori, così come modificato per effetto delle integrazioni richieste.

A seguire si espone la proposta di pagamento dei creditori ed il nuovo piano redatto dai ricorrenti, con l'intervento dei terzi assuntori, che integra e modifica l'originaria proposta limitatamente alla corresponsione degli interessi in favore dei creditori privilegiati ipotecario e mobiliari, a seguito delle integrazioni richieste.

Proposta di pagamento ai creditori a seguito delle integrazioni

N.	ELENCO CREDITORI	IMPORTO DEBITO RESIDUO	PRED. PRIV. CHIR.	% SODDISFO	IMPORTO DEBITO SODDISFATTO	Interessi	TOTALE (comprensivo di interessi)
1	OCC Commercialisti Caserta	2.529,65	PRED	100,00%	2.529,65	-	2.529,65
2	BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo - De Filippo	57.208,69	PRIV	85,00%	48.627,39	3.965,64	48.627,39
3	Dott. Giuseppe Romano (oneri professionali) _ Di Lorenzo - De Filippo	1.903,20	PRIV	60,00%	1.141,92	61,67	1.141,92
4	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo	1.116,20	PRIV	40,00%	446,48	24,15	446,48
5	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ Di Lorenzo	4.048,38	PRIV	40,00%	1.619,35	87,57	1.619,35
6	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _Di Lorenzo	2.504,14	PRIV	20,00%	500,83	26,69	500,83
7	Comune di Mondragone presso Sogert SpA _De Filippo	153,44	PRIV	20,00%	30,69	1,64	30,69
8	Comune di Mondragone (importi non a ruolo) _Di Lorenzo	3.723,39	PRIV	20,00%	744,68	40,25	744,68
9	Regione Campania - Municipia SpA - tassa possesso veicolo De Filippo	1.158,81	PRIV	20,00%	231,76	12,52	231,76



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

10	BANCO BPM S.P.A. (mutuo ipotecario abitazione principale)_ Di Lorenzo - De Filippo	8.581,30	CHIR.	1,09%	93,14	-	93,14
11	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per sanzioni aggi e interessi_ Di Lorenzo	287,63	CHIR.	1,09%	3,12	-	3,12
12	Agenzia Entrate Riscossione - Importi iscritti a ruolo e scaduti per tributi_ De Filippo	1.138,47	CHIR.	1,09%	12,36	-	12,36
13	Italo SPV - ex Agos SpA (già Banca Ifis Area Npl) - prestito personale Di Lorenzo	1.717,85	CHIR.	1,09%	18,64	-	18,64
TOTALE		77.489,85		72,27%	56.000,00	4.220,13	60.220,13

Piano di consolidamento rateale determinato per effetto delle integrazioni

RATE	OCC Commercialisti Caserta (pred)	Banco BPM SpA (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Comune di Mondragone c/o Sogert (priv)	Comune di Mondragone (priv)	Regione Campania (priv)	Banco BPM SpA (chirografario)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Italo SPV (chiro)	TOTALE
1		1.866,07	67,98	122,98	31,64	44,33	13,80				2.146,80
2		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
3		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
4		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
5		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
6		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
7		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
8		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
9		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
10		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
11		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
12		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
13		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
14		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
15		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
16		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
17		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
18		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

19		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
20		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
21		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
22		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
23		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
24		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
25		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
26		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
27		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
28		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
29		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
30		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
31		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
32		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
33		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
34		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
35		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
36		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
37		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
38		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
39		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
40		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
41		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
42		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
43		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
44		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
45		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
46		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
47		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
48		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
49		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
50		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
51		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
52		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
53		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
54		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
55		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
56		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
57		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
58		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
59		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
60		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80

sky



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

61		515,50	7,37	14,24	3,89	4,86	1,67				547,53
62		542,64									542,64
63		542,64									542,64
64		542,64									542,64
65		542,64									542,64
66		542,64									542,64
67		542,64									542,64
68		542,64									542,64
69		542,64									542,64
70		542,64									542,64
71		542,64									542,64
72		1.342,64									1.342,64
73		542,64									542,64
74		542,64									542,64
75		542,64									542,64
76		542,64									542,64
77		542,64									542,64
78		542,64									542,64
79		542,64									542,64
80		542,64									542,64
81		542,64									542,64
82		542,64									542,64
83		542,64									542,64
84		1.342,64									1.342,64
85		542,64									542,64
86		542,64									542,64
87		542,64									542,64
88		542,64									542,64
89		542,64									542,64
90		542,64									542,64
91		542,64									542,64
92		542,64									542,64
93	229,64	185,86						93,14	15,48	18,64	542,76
94	500,00										500,00
95	500,00										500,00
96	1.300,00										1.300,00
TOT.	2.529,64	52.593,03	1.203,59	2.177,55	559,85	784,93	244,28	93,14	15,48	18,64	60.220,13

Si resta disponibili a fornire ulteriori chiarimenti, modifiche ed integrazioni che l'Ill.mo Giudice dovesse ritenere necessari e funzionali ai fini dell'omologa.



Dott. Giuseppe Romano
Dottore Commercialista- Revisore Legale
Advisor e Gestore della crisi di impresa e da sovraindebitamento

Le correnti integrazioni rese vengono sottoscritte oltre che dai ricorrenti anche dagli
assuntori.

Con Osservanza.

Caserta, 23.12.2025

L'Advisor

dott. Giuseppe Romano



GIUSEPPE
ROMANO
23.12.2025
17:22:23
GMT+01:00

I Ricorrenti

Di Lorenzo Anna
De Filippo Rolando

Gli Assuntori

Di Lorenzo Antonio
De Filippo Lucia

RATE	OCC Commercialist i Caserta (pred)	Banco BPM SpA (ipotecario)	Dott. Giuseppe Romano (priv)	Agenzia Entrate Riscossione (priv)	Comune di Mondragone c/o Sogert (priv)	Comune di Mondragone (priv)	Regione Campania (priv)	Banco BPM SpA (chirografario)	Agenzia Entrate Riscossione (chiro)	Italo SPV (chiro)	TOTALE
1		1.866,07	67,98	122,98	31,64	44,33	13,80				2.146,80
2		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
3		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
4		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
5		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
6		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
7		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
8		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
9		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
10		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
11		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
12		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
13		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
14		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
15		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
16		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
17		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
18		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
19		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
20		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
21		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
22		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
23		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
24		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61				1.346,80
25		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
26		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80
27		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44				546,80

28		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
29		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
30		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
31		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
32		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
33		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
34		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
35		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
36		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61					1.346,80
37		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
38		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
39		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
40		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
41		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
42		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
43		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
44		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
45		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
46		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
47		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
48		1.171,42	42,48	76,83	19,76	27,70	8,61					1.346,80
49		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
50		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
51		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
52		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
53		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
54		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
55		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
56		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80
57		476,79	16,96	30,67	7,88	11,06	3,44					546,80

[illegible]

Tribunale SANTA MARIA CAPUA VETERE SegreteriaPresidenza

Da: Gennaro Cutillo
Inviato: mercoledì 18 marzo 2026 12:05
A: Tribunale SANTA MARIA CAPUA VETERE SegreteriaPresidenza
Oggetto: P.U. 301-1/2025 Documentazione oscurata per la pubblicità sul sito
Allegati: P.U. 301-2025 Proposta e piano con dati sensibili oscurati per la pubblicità sul sito.pdf

Si trasmette, ai fini della pubblicazione sul sito del Tribunale, la documentazione con i dati sensibili oscurati relativa al P.U. 301-1/2025 Ricorso per ristrutturazione debiti del consumatore – DI LORENZO ANNA e DE FILIPPO ROBERTO, autorizzata dal Giudice delegato, Dott.ssa Simona DI RAUSO.

Cordiali saluti

Il Funzionario giudiziario
Dott. Gennaro Cutillo

